SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Sicilia, il MAC di Gibellina apre al pubblico

di **Veronica Bonelli** · 19 luglio 2021, 11:28

Il 21 luglio si terrà nel comune trapanese di Gibellina l'inaugurazione del Museo d'Arte Contemporanea Ludovico Corrao: il MAC vuol scuotere le coscienze portando la cultura in uno dei luoghi che furono teatro del tragico terremoto del Belice.

Dopo trent'anni di chiusura, giovedì 22 luglio il Museo d'Arte Contemporanea Ludovico Corrao (MAC) di Gibellina aprirà le porte al pubblico: è la vittoria della cultura sulle innumerevoli promesse politiche.

La valle del Belice, pur avendo superato il cinquantesimo anniversario del devastante terremoto del 14-15 gennaio 1968 che rase al suolo un paese e spezzò 300 vite, ad oggi non trova pace se non nei libri di storia.

"Stiamo lavorando alla valorizzazione della Valle. A dicembre abbiamo deliberato elenco di 25 interventi per salvaguardare beni culturali e di emergenze architettoniche su cui intervenire, fra cui il Cretto di Burri. Un'opera di grande originalità che rimane ancora da completare per assicurare l'accessibilità al monumento, per la riqualificazione dell'area, per l'impianto di illuminazione e per i servizi essenziali da garantire ai visitatori oltre a una efficace campagna pubblicitaria nazionale", aveva dichiarato a febbraio il Presidente della Regione Sicilia, **Nello Musumeci**, in occasione della visita presso il Cretto di Burri, l'opera di land art realizzata dove sorgeva la vecchia città di Gibellina.

E a meno da un anno dalla sua dichiarazione, dopo esser rimasto chiuso trent'anni per svariate vicende, il MAC tornerà a farsi visitare.

All'inaugurazione di giorno 21 luglio alle ore 18,30, saranno presenti il Presidente della Regione Sicilia, **Nello Musumeci**; il Presidente dell'Assemblea Regione Siciliana, **Gianfranco Micciché**; il direttore generale alla Creatività contemporanea del Ministero della Cultura, **Dott. Onofrio Cutaia**; l'assessore regionale al Turismo, **Manlio Messina**; l'assessore ai Beni Culturali, **Alberto Samonà**; l'assessore alla Cultura **Tanino Bonifacio**; il sindaco di Gibellina **Salvatore Sutera** ed il vescovo di

Mazara del Vallo, **Mons. Domenico Mogavero**.

Inoltre, l'attore **Alessandro Preziosi** presterà la sua voce per leggere degli estratti da 'La notte di Gibellina', libro di Massimo Recalcati.

Infine, il musicista **Angelo Privitera** eseguirà al pianoforte alcuni brani del compianto amico Franco Battiato, rendendo pertanto omaggio al grande artista siciliano.

Delle innumerevoli opere artistiche presenti al Museo, si potrà tornare ad ammirare in particolare 'Il Ciclo della natura', dieci grandi tele realizzate da Mario Schifano nel 1984 e 'La notte di Gibellina' di Renato Guttuso.

L'esposizione di 400 opere (tra sculture, pitture, grafiche, fotografie e ancora altro) farà indubbiamente rimanere estasiati i residenti di Gibellina che, nei due fine settimane successivi all'inaugurazione, potranno visitare il museo usufruendo dell'accesso gratuito.

E considerato che a gennaio 2018, l'Istituto Nazionale di geologia e vulcanologia diede notizia di aver registrato due lievi scosse avvenute nella notte del 13 gennaio, è possibile affermare che mercoledì 21 luglio si profila come una giornata nel segno dell'arte, della cultura e della bellezza pregna di un messaggio inequivocabile su cui varrebbe la pena riflettere: a differenza del silenzio che ricopre le pluridecennali e dimenticate istanze dei cittadini di Gibellina, la terra continua a serbare memoria.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/19/sicilia-il-mac-di-gibellina-apre-al-pubblico/

© 2026 Istituzioni24